



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Via Marconi N. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV)

C.F./P.Iva: 00468090188

Tel. 0382482003 - 0382482230 fax 0382482303

Pec: protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 83

CODICE ENTE N. 11299

21-06-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI PERIODO DAL 27 MAGGIO 2019 FINO ALLA FINE DEL MANDATO ELETTORALE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventuno** del mese di **giugno**, alle ore **18:50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Clensi Domizia	Sindaco	P
Ragni Oscar	Vice Sindaco	A
Boerci Manuela	Ass.re-Consigliere	P
Lucentini Eolo	Ass.re-Consigliere	P
Milesi Maria Teresa	Ass.re-Consigliere	A

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale **Nigro Dott.ssa Fausta**

Il Presidente **Clensi Sig.ra Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI PERIODO DAL 27 MAGGIO 2019 FINO ALLA FINE DEL MANDATO ELETTORALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 sono stati rinnovati gli organi comunali;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.:

- il comma 1 che stabilisce l'attribuzione di un'indennità di funzione, fissata con decreto di cui al comma 8 del citato art. 82, per il Sindaco e per i componenti degli organi esecutivi dei Comuni;
- il comma 3 che afferma che ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensione e redditi, le indennità di cui ai commi 1 e 2 non sono assimilabili ai redditi da lavoro di qualsiasi natura;
- il comma 5 secondo cui le indennità di funzione previste dal presente capo non sono tra loro cumulabili. L'interessato opta per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del 50% di ciascuna;
- il comma 7 che afferma che gli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ...omissis";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 13/05/2000 in esecuzione della Legge 3 agosto 1999 n. 265 (ora art. 82 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s. m. e i.), che fissa i valori economici di riferimento per le indennità di funzione del Sindaco (rispetto alle quali devono essere parametrize e definite le indennità del vicesindaco, degli assessori) in relazione alla dimensione demografica dei Comuni;

Preso atto che il suddetto decreto fissa con la tabella A), per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e fino a 5.000 (fascia demografica nella quale rientra il Comune di Travacò Siccomario, avendo una popolazione di 4380 al 31.12.2018) la misura delle indennità in:

- € 2.169,12 l'indennità di funzione mensile spettante al Sindaco
- € 433,82 l'indennità mensile spettante al Vice Sindaco pari al 20% di quella prevista per il Sindaco
- € 325,37 l'indennità mensile spettante agli Assessori pari al 15% di quella prevista per il Sindaco

con possibilità di ulteriori maggiorazioni per gli Enti rientranti nelle casistiche di cui all'art. 2 del decreto stesso;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:

"1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante;

b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;

2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;

Preso atto che, a fronte delle successive disposizioni normative in termine di riduzione della spesa pubblica, sentito a suo tempo anche il parere di Lega delle Autonomie, sembrerebbe che le suddette maggiorazioni non siano più da riconoscere;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” - cd Legge Delrio pubblicata in data 07/04/2014 sulla Gazzetta Ufficiale n. 81;

Visto l'art. 1 comma 54 della Legge 23/12/2005 n. 266 il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che “... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

Visto l'art. 5 comma 7 della Legge 30/07/2010 n. 122 di conversione del D.L. 78/2000 che prevede una ulteriore riduzione di tale indennità nella misura del 3% per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e 15.000 abitanti da definirsi con Decreto del Ministero dell'Interno tuttora in corso di emanazione;

Visto l'art. 16 comma 17 del D.L. 13/08/2011 n. 138 che, nel testo originario di conversione in Legge n. 148 del 14/09/2011, prevedeva con decorrenza dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla sua entrata in vigore, la riduzione del numero di consiglieri e di assessori per classe di abitanti per ciascun comune ed in particolare per quelli compresi tra i 5.000 e 10.000 abitanti, quale è il nostro, una limitazione a 7 consiglieri e massimo 3 assessori (rispetto ai 16 consiglieri 5 assessori sinora previsti, oltre al Sindaco);

Tenuto conto che tale riduzione di amministratori è stata nuovamente corretta dall'art. 1 comma 135 della Legge 07/04/2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni” che modificando il precitato art. 16 comma 17 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, ha ridefinito per la nostra classe demografica in dodici il numero dei consiglieri e in quattro il numero massimo di assessori, oltre al Sindaco;

Preso pertanto atto, che la Legge “Delrio” modifica anche la composizione della Giunta Comunale stabilita dalla Legge n. 148/2011 e che secondo il disposto dell'art. 1 comma 136 della Legge n. 56/2014, che prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Ricordato che, in merito all'obbligo di verifica dell'invarianza di spesa in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali – art. 1 comma 136 legge 56/2014 -, con parere Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 35/2016, confermato da ultimo

con parere sezione Lombardia n. 24/2017, sono stati fissati gli orientamenti interpretativi del comma 136 sopracitato, statuendo che non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art.1, comma 54 della Legge n. 266 del 2005;

Dato atto che l'ammontare delle indennità di funzione applicabili, tenuto conto di quanto fino ad ora premesso è così determinata, dando atto che le stesse devono essere dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa:

INDENNITA' MENSILE DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

COMUNE <i>classe demografica</i>	SINDACO		VICE SINDACO		ASSESSORI	
	DM 199/2000	Rid. 10%	DM 199/2000	Rid. 10%	DM 199/2000	Rid. 10%
da 3.001 a 5.000 abitanti	2.169,12	1.952,21	433,82	390,44	325,37	292,83

Considerato che l'importo complessivo per le indennità di funzione deve essere rideterminato in modo tale da non superare l'importo di spesa che si sarebbe sostenuto ove si fosse andati ad elezione con la composizione stabilita dalla Legge 148/2011 (n. 3 assessori) e precisamente:

COMUNE <i>classe demografica</i>	Legge 148/2011			Legge 56/2014	
	N. assessori	Indennità mensile	Tot. spesa	N. assessori	Indennità mensile
da 3.001 a 5.000 abitanti	3	Vice sindaco 390,44 Assessore 292,83 Assessore 292,83	€ 976,10	4	Da definire ripartendo la spesa totale di € 976,10

Oltre all'indennità spettante al Sindaco pari ad € 1.952,21

Visto il decreto Sindacale n. 25 del 5/6/2019 con il quale il Sindaco Sig.ra Clensi Domizia, nomina i componenti della Giunta Comunale individuando i Sig.ri:

- **Sig. Ragni Oscar** - Consigliere Comunale - nato a Pavia il 20.02.1968, residente in Travacò Siccomario Str. Cascina Ospedale, **VICE SINDACO** con delega ai seguenti servizi: **LAVORI PUBBLICI – VIABILITA' – SPORT;**
- **Sig.ra Boerci Manuela** nata a Pavia il 01.11.1978, residente in Travacò Siccomario Via P. Nenni n. 13, con delega ai seguenti servizi: **SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI;**
- **Sig. Lucentini Eolo** – Consigliere Comunale, nato a Caldarola (MC) il 24.07.1959, residente in Travacò Siccomario Via VIII Marzo n. 42, con delega ai seguenti servizi: **AMBIENTE, TERRITORIO, ENERGIE E NUOVE TECNOLOGIE;**
- **Sig.ra Milesi Maria Teresa** – Consigliere Comunale, nata a Iseo (BS) l'01.10.1975, residente in Travacò Siccomario Via S. Agostino n. 4 con delega ai seguenti servizi: **CULTURA E ISTRUZIONE;**

Visto a tale proposito le dichiarazioni rese dei medesimi, Sindaco compreso, circa lo svolgimento dell'attività lavorativa al fine di determinare la spettanza all'indennità intera se lavoratori autonomi piuttosto che dimezzata se lavoratori dipendenti, acquisite al prot. Comunale n. 4919 – 4929 – 4390 in data 6/6/2019, prot. N. 5223 in data 14/06/2019 e prot N. 5379 in data 20/06/2019;

Dato atto che l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge, non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione [parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009] e i lavoratori autonomi;

Ritenuto pertanto di definire le suddette indennità spettanti al Sindaco e agli Assessori Comunali nell'anno 2019 a decorrere dal 5/6/2019 (data di costituzione della Giunta Comunale con decreto sindacale) nel seguente modo:

Carica e Nominativo	Tipologia di lavoro	Indennità mensile spettante	Indennità periodo 27 - 31 maggio 2019	Indennità periodo 5 giugno /30 giugno 2019
SINDACO Domizia CLENSI	Pensionata	€ 1.952,21	€ 195,22	///
VICE SINDACO Oscar RAGNI	Lavoratore dipendente Indennità piena € 317,22	158,61 ridotta del 50% per attività lavorativa	///	€ 132,17
ASSESSORE Manuela BOERCI	Lavoratore dipendente Indennità piena € 219,62	109,81 ridotta del 50% per attività lavorativa	///	€ 91,51
ASSESSORE Eolo LUCENTINI	Lavoratore autonomo	219,62	///	€ 183,02
ASSESSORE Maria Teresa MILESI	Non occupata	219,62	///	€ 183,02

Dato altresì atto e che a fine mandato, l'indennità del Sindaco sarà integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno, che nel caso specifico, per l'anno 2019 sarà di € 1.138,79 (€ 1.952,21: 12 mesi X 7 mesi);

Ricordata la propria competenza a determinare l'indennità di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo in base a quanto previsto dall'art. 82, comma 11 del T.U. 267/2000 e s. m. e i.;

Viste le dichiarazioni inerenti il cumulo delle indennità di funzione di cui al comma 5 dell'art. 82 del TUEL n. 267/2000 e s. m. e i. rese dagli amministratori in carica;

Ritenuto opportuno per la semplificazione del procedimento amministrativo, autorizzare con il presente atto deliberativo l'assunzione del conseguente impegno di spesa a carico del Bilancio 2019/2021 e seguenti individuando i Capitoli di spesa:

- Codice Bilancio 01.01-1.03.02 Cap. 13252
- Codice Bilancio 01.01-1.03.02.01.001 Cap. 13250

Visti:

- il Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con delibera C.C. n. 15 in data 11/03/2019 esecutiva ai sensi di legge;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Area interessati in merito alle rispettive competenze;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, così come previsto dalle disposizioni normative in materia, verbale n. 14 in data 20/06/2019 acquisito al prot. N. 5414 in data 20/06/2019;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in permissa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di determinare l'importo delle indennità di funzione da erogare agli Amministratori Locali per l'anno 2019 con decorrenza dal: 27 maggio 2019 (data di proclamazione degli eletti) per il Sindaco e con decorrenza dal 5/6/2019 (data del decreto sindacale di nomina della Giunta) per il Vice Sindaco e per i 3 Assessori, nella seguente misura:

Carica e Nominativo	Tipologia di lavoro	Cumulo con altre indennità ex art. 82 comma 5 del tu 267/2000	Indennità mensile spettante	Indennità periodo 27 – 31 maggio 2019	Indennità periodo 5 giugno /30 giugno 2019
SINDACO Domizia CLENSI	Pensionata	NO	€ 1.952,21	€ 195,22	///
VICE SINDACO Oscar RAGNI	Lavoratore dipendente Indennità piena € 317,22	NO	158,61 ridotta del 50% per attività lavorativa	///	€ 132,17
ASSESSORE Manuela BOERCI	Lavoratore dipendente Indennità piena € 219,62	NO	109,81 ridotta del 50% per attività lavorativa	///	€ 91,51
ASSESSORE Eolo LUCENTINI	Lavoratore autonomo	NO	219,62	///	€ 183,02
ASSESSORE Maria Teresa MILESI	Non occupata	NO	219,62	///	€ 183,02

2) di dare altresì atto e che a fine mandato, l'indennità del Sindaco sarà integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno, che nel caso specifico, per l'anno 2019 (attuale mandato elettorale) sarà di € 1.138,78 (€ 1.952,21:12 mesi X 7 mesi);

3) di dare atto, che le suddette indennità risultano essere inferiori alla misura massima stabilita dal D.M. 119/2000 in quanto:

- hanno subito la riduzione del 10%;
- non sono state applicate le maggiorazioni del 3% e del 2% come da decreto,
- sono state rideterminate in base al principio dell'invarianza della spesa come da disposizioni normative;

- non sono state ulteriormente ridotte del 3% in assenza del decreto attuativo da emanarsi in esecuzione del D.L. n. 78/2010,

4) di stabilire che le suddette indennità restano confermate anche per gli anni successivi, senza adozione di ulteriori atti, fatte salve eventuali modifiche alle disposizioni in materia o in seguito alla posizione lavorativa degli Amministratori;

5) di demandare al Responsabile Area Finanziaria, l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo per l'anno 2019 periodo dal 27 maggio 2019 al 31/12/2019 pari ad € 18.696,37 derivante dal presente provvedimento, a carico del Codice Bilancio 01.01-1.03.02.01.001 Cap. 13250 del B.P. 2019/2021 esercizio 2019 oltre ad € 1.138,78 a carico del Codice di bilancio 01.01-1.03.02 Cap. 13252 del B.P. 2019/2021 esercizio 2019 per l'indennità di fine mandato, e per gli anni seguenti:
- € 31.918,44 Codice Bilancio 01.01-1.03.02.01.001 Cap. 13250 per indennità amministratori;
- € 1.952,21 Codice di bilancio 01.01-1.03.02 Cap. 13252 per indennità fine mandato;

5) di demandare al responsabile Area Finanziaria l'assunzione dell'impegno di spesa e il successivo versamento, derivante dal presente provvedimento in relazione ai contributi dovuti per legge, ai fini della corresponsione dei suddetti emolumenti;

6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'erogazione mensile delle spettanze agli Amministratori locali;

**Oggetto: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE PER GLI
AMMINISTRATORI LOCALI PERIODO DAL 27 MAGGIO 2019 FINO
ALLA FINE DEL MANDATO ELETTORALE**

In ordine alla Regolarita' tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 20-06-2019

**Il Responsabile di Area Amministrativa
Rag. Giovanna Bailo**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

In ordine alla Regolarita' contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Data: 20-06-2019

**Il Responsabile di Area Finanziaria
Rag. Paola Capettini**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo
82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò
Siccomario.

DELIBERA G.C. N. 83 DEL 21-06-2019

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Clensi Sig.ra Domizia

Il Segretario Comunale
Nigro Dott.ssa Fausta

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo 82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò Siccomario.



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Via Marconi N. 37 – 27020 Travacò Siccomario (PV)

C.F./P.Iva: 00468090188

Tel. 0382482003 - 0382482230 fax 0382482303

Pec: protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 21-06-2019

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio On-Line di questo comune il giorno 03-07-2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi al numero 443 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Travacò Siccomario, 03-07-2019

L'ADDETTO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.vo 82/2005e depositato presso la sede del Comune di Travacò Siccomario.
